

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Funzionario presso l'Ufficio della caccia e della pesca

Dopo aver letto questo concorso mi sono sorti alcuni dubbi che riguardano in particolare la classe di stipendio, la confusione dei compiti, l'incongruenza dei requisiti e, dulcis in fundo, il titolo professionale costituito dalla patente di caccia. (..) A parità di requisiti il possesso del certificato d'abilitazione alla caccia costituirà titolo preferenziale (...).

Chiedo al Consiglio di Stato:

1. Cosa c'entra? E che titolo è una patente di caccia?  
O è di fatto il problema di garantire sin dall'inizio un'opportuna "vicinanza" al mondo dei cacciatori per tutti i compiti che verranno affidati al nuovo funzionario o funzionaria?

C'è poi il carattere confuso e incongruente delle previste funzioni che gli permettono di interessarsi un po' di tutto senza un chiaro compito

- Occuparsi del tema dei grandi predatori sul territorio cantonale
- Valutare i "danni" degli ungulati alle coltivazioni
- Occuparsi delle contravvenzioni in materia di caccia e di pesca e dell'incidenza sugli habitat della fauna

E la non pertinenza dei requisiti richiesti

- Diploma di scuola tecnica superiore o titolo equivalente eppure non si tratta in questo caso di problemi immobiliari, costruttivi o fondiari.

Chiedo al Consiglio di Stato:

2. Probabilmente un agricoltore o un forestale sarebbe più idoneo per la valutazione dei danni.
3. Che relazione ha inoltre la formazione tecnica col problema dei grandi predatori? Non è piuttosto materia di biologi o etologi?

Giuseppe (Bill) Arigoni

Allegato: Bando di concorso citato